

■■■ COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO NEUTALIA AD ECOMONDO 2022 PIANO INDUSTRIALE E NUOVE TECNOLOGIE PER LA TERMOVALORIZZAZIONE

Rimini, 11 novembre 2022 – Neutalia, società benefit che ha in gestione il termovalorizzatore di Borsano, ha organizzato ieri, giovedì 10 novembre, il convegno dal titolo **“Le nuove frontiere tecnologiche per l’economia circolare”** nel corso della 25esima edizione di **Ecomondo** (Fiera di Rimini, 8-11 novembre).

Il convegno ha visto la partecipazione del presidente **Michele Falcone**, dell’amministratore delegato **Stefano Migliorini** e dei manager di AGESP (**Francesco Iadonisi**, amministratore unico e **Gianfranco Carraro**, direttore generale) e del consigliere di amministrazione di AMGA (**Valerio Menaldi**), due delle società pubbliche che insieme ad ALA, ASM e a Gruppo CAP compongono la compagine societaria di Neutalia, nonché di **Filippo Brandolini**, vice presidente vicario di Utilitalia, **Alberto Simioni**, senior manager di EY-Parthenon, **Alessandro Giardiello**, project manager di Martino & Partners e **Piero Sirini**, professore di ingegneria sanitaria – ambientale all’Università degli studi di Firenze, che hanno rispettivamente presentato lo stato dell’arte della termovalorizzazione in Italia e le principali innovazioni tecnologiche introdotte negli impianti, a partire da quello di Borsano.

Il convegno si è focalizzato sulla presentazione delle nuove tecnologie progressivamente introdotte nei processi di termovalorizzazione e contestualmente anche nell’impianto di Borsano e contemplate dal nuovo **Piano industriale di Neutalia 2022 - 2047**, un complesso da circa 90 milioni di euro per sostenere migliorie tecniche all’impianto e investimenti sul territorio, in linea con la natura pubblica e benefit dell’azienda.

Tale Piano, che sarà presentato nelle prossime settimane al territorio, ha come primo obiettivo un miglioramento sostanziale delle percentuali di raccolta differenziata (attestandole, nei comuni soci, all’84%, sopra la media richiesta da Regione Lombardia), la conseguente progressiva riduzione del rifiuto conferito al termovalorizzatore e un incremento della quantità di materiale recuperato. Il nuovo percorso industriale intrapreso dalla società permetterà quindi di ridurre gli impatti ambientali, aumentando la focalizzazione su territorialità, recupero di materia e di energia.

L’intervento di AGESP al convegno, in particolare, ha costituito un focus sull’evoluzione della Raccolta Differenziata dei rifiuti dal 1995 ai giorni nostri, con specifico riferimento all’esperienza della città di Busto Arsizio. Sono stati ripercorsi i principali passaggi dall’avvio della raccolta differenziata in città alle attuali modalità di raccolta, con un approfondimento riguardo gli sviluppi futuri – introduzione in tutta la città della raccolta puntuale – in un’ottica sempre più orientata al modello di economia circolare.